



TO PROMOTE MORAL EXCELLENCE
AND CHIVALRY AND CHARITABLE WORKS

The Sovereign Military and Hospitaller Order of Saint Mary of Jerusalem Teutonic Dynastic



An International Order of Chivalry and Knighthood



RESOCONTO

Un successo diplomatico aldilà di ogni aspettativa quello dell'incontro avuto tra l'Amabsciatore Plenipotenziario dell'Ordine Teutonico di Svevia, Gran Comm. Sante De Angelis ed il Presidente della Confederazione Teutonica di Mannheim – Baden e Vienna Ten. Gen. Martin H. Wiegand, che si è svolto in modo solenne presso la Sala Consigliare di Scurcola Marsicana (L'Aquila) il **18 agosto 2009**.

I due alti rappresentanti Teutonici, sono stati ricevuti dal Sindaco del Comune abruzzese Avv. Vincenzo Nuccetelli, dal Presidente del Centro Studi Carlo I d'Angiò Arch. Lorenzo Fallocco, dal Comandante della Compagnia Carabinieri di Tagliacozzo Capitano Alessandro D'Errico, dal Comandante della Stazione dei Carabinieri il Maresciallo Corrado Venditti e da alcuni esponenti dell'Amministrazione Comunale.

Un incontro, che porterà a breve la firma dell'atto ufficiale di Gemellaggio tra la Confederazione Tedesca ed Austriaca e quella del Sovrano Ordine Militare ed Ospitaliero di S. Maria di Gerusalemme Teutonico Dinastico di Svevia.

L'Ambasciatore De Angelis, ha aperto il meeting con il saluto ufficiale, anche a nome e per conto del Gran Maestro il Principe Paolo Francesco Barbaccia Viscardi degli Hohenstaufen di Svevia, assente per motivi istituzionali. “La ringrazio – ha detto rivolgendosi al Gen. Wiegand - per aver voluto incontrare durante il Suo soggiorno in Italia, il nostro Ordine, rappresentato dal sottoscritto e da alcuni dignitari che hanno voluto benevolmente accompagnarmi, affinché dall'incontro di oggi, possa nascere una vera e propria collaborazione istituzionale e culturale. Infatti, la Confederazione che Lei presiede in modo diligente, retto e corretto, come il nostro Ordine, ha origini Teutoniche, perciò ha creduto opportuno avvicinarsi a noi per poter costituire insieme un progetto di scambi che vedano innanzitutto valorizzare le nostre finalità e i nostri scopo statutari. Come inizio della nostra amicizia, Ella ha voluto decorare il nostro Gran Maestro con il Gran Collare, la massima onorificenza prevista ed il sottoscritto ed il Ministro degli Affari Esteri S.A.S. Colleoni, con la decorazione di Prima Classe, Le sono grato personalmente dell'alto onore, così come per nome del Gran Maestro e del Ministro, che sono assenti per ovvi motivi Istituzionali. Il Principe Paolo – ha aggiunto il Gran Commendatore De Angelis - ha voluto anche lui, beneficiare la Sua persona, con la medesima gratificazione di Gran Collare, massima onorificenza del nostro Ordine, che le consegnerò al termine di questa breve ma sentita Cerimonia. Le comunico, altresì la mia disponibilità a ricoprire l'incarico di rappresentante della sua Federazione qui in Italia, desiderio questo che Lei, aveva inoltrato al Principe Paolo in una delle Sue missive di scambio per l'organizzazione di questo evento”.

L'Ambasciatore De Angelis, accompagnato dal Dottor Marco Sulprizio della Fao, che ha svolto anche la delicata e qualificata missione di interprete, ha invitato all'incontro anche diversi membri dell'Ordine Teutonico: il Cav. Ufficiale Mario Cerasaro, il Cav. Ufficiale Massimiliano Donsante, il Cav. Valerio Antonetti ed il Cav. Crescenzo Ametrano, oltre naturalmente, alle



TO PROMOTE MORAL EXCELLENCE
AND CHIVALRY AND CHARITABLE WORKS

The Sovereign Military and Hospitaller Order of Saint Mary of Jerusalem Teutonic Dynastic



An International Order of Chivalry and Knighthood

già citate Autorità, tutte insignite precedentemente di diversi gradi all'interno dell'Ordine.

Non è stata casuale la scelta dove fare questo incontro preparatorio al gemellaggio, in quanto come è noto, a Scurcola Marsicana, ci fu la famosa cosiddetta battaglia di Tagliacozzo, proprio per questo motivo il 2 giugno 2009, nel Castello di Fumone, dove fu tenuto rinchiuso il Papa del gran rifiuto Celestino V, si siglò un Accordo di pacificazione tra la Casata Sveva e quella Angioina, “ripromettendoci, così – come ha concluso De Angelis, nel suo saluto – conciliazione simbolico tra gli esponenti di due importanti casati della storia dell'umanità, che il destino ha voluto, come nemici sul campo di battaglia. Questo atto, è stato frutto del mio modesto lavoro diplomatico nella duplice veste di Ambasciatore dell'Ordine e, di Presidente dell'Accademia Bonifaciana che, si ripromette, come fine ultimo del suo essere la promozione della cultura della Pace e della fratellanza cristiana tra tutti gli uomini”.

Il Gen. Martin Wiegand, soddisfatto e commosso dalla accoglienza ricevuta, ha voluto anche lui fare un breve saluto, prima dello scambio dei doni e delle onorificenze: “Eccellenza Signor Ambasciatore, la ringrazio della splendida accoglienza e dell'organizzazione perfetta di questo incontro in questa bella e solenne Sala del Consiglio, così come al Sindaco di questa ridente cittadina di Abruzzo e alle Autorità civili e militari che mi hanno accolto. Posso ritenermi soddisfatto di questo primo impatto con l'Ordine Teutonico di Svevia, che sicuramente porterà alla firma di gemellaggio con la nostra Confederazione, che è la più numerosa di quella di origine Teutonica presente in Germania e in Austria. La invito fin da ora a venire in Germania insieme al Gran Maestro e ad una Vostra Delegazione. La prego – ha ancora detto il Gen. Wiegand - di salutarmi caramente e con profonda deferenza il Gran Maestro e Principe Barbaccia Viscardi”.

L'incontro ufficiale si è concluso con lo scambio delle onorificenze e di alcuni doni simbolici. L'Ambasciatore De Angelis, ha donato al Gen. Wiegand, oltre al Diploma di Gran Collare una pregevole medaglia bronzea del Maestro Egidio Ambrosetti, raffigurante la Madonna, in quanto titolare dell'Ordine, mentre il Sindaco ha voluto omaggiare l'ospite tedesco con alcune pubblicazioni inerenti Scurcola Marsicana. Scortati dai Carabinieri ed accompagnati dall'Arch. Fallocco, i due esponenti Teutonici, con alcuni cavalieri a seguito, hanno visitato i maggiori monumenti della città ed il Santuario della Madonna della Vittoria ed hanno chiuso la giornata gustando alcuni prodotti enogastronomici in un noto locale scurcolano.